

Provincia di Bergamo

Comune di BREMBATE

CASERMA di POLIZIA LOCALE
GRIGNANO
via Montegrappa

DUVRI - PARTE I

CONTRATTI D'APPALTO
D.Lgs. 81/08, art. 26.3



Giugno 2017

(ns. cod. 2160613 C/A)

Sistema di Qualità Certificato
KIWA n° KI-081973
UNI EN ISO 9001:2008

EST srl

SCIENZE E TECNOLOGIE
PER L'AMBIENTE

24050 Grassobbio (Bg) - Via G. Marconi, 14
Tel. 035 33 56 38 - Fax 035 33 56 30
est@estambiente.it - www.estambiente.it



GRUPPO DI LAVORO

EST S.r.l.

Redazione:

p.ch. Serena Lavagna

Serena Lavagna

Controllo:

ing. Patrizio Lubrini

Patrizio Lubrini

Approvazione:

Dott. Chim. Umberto Minola

Umberto Minola



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BREMBATE

Committente

dott. Roberto Togni

Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione

ing. Claudia Del Prato

Medico competente

.....

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

.....



INDICE

1) PREMESSA.....	1
2) INFORMAZIONI GENERALI	2
2.1) IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE.....	2
2.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	2
2.3) FIGURE REFERENTI PER IL CONTRATTO.....	2
2.4) FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO.....	3
2.5) AREE DI LAVORO INTERESSATE DALL'APPALTO, VIABILITA' E PERCORSI DI ACCESSO	3
2.6) DESCRIZIONI DELLE FASI DI LAVORO	4
2.7) ATTIVITA' PERICOLOSE PER LO SVOLGIMENTO DELLE QUALI E' NECESSARIA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE	4
3) VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI	5
4) VALUTAZIONE RISCHI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE	6
5) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	7
6) PROCEDURE DI EMERGENZA ADOTTATE	10

ALLEGATI

- Planimetrie dell'insediamento (inserimento a cura del Committente)
- Descrizione fasi di lavoro (inserimento a cura del Committente)
- Procedura di Emergenza (inserimento a cura del Committente).

1) PREMESSA

La presente relazione, redatta per conto dell'Amministrazione Comunale di Brembate (appaltante), ha per oggetto l'applicazione del D.Lgs 81/08 art. 26 (lavori in appalto) relativamente ai lavori effettuati presso la CASERMA di POLIZIA LOCALE di Grignano via Montegrappa.

In specifico la presente costituisce la prima parte del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ex D.Lgs. 81/08, art. 26 comma 3 relativamente alle attività svolte dalle ditte appaltatrici.

Secondo quanto previsto dalla norma citata, il DUVRI:

- E' allegato al contratto di appalto o d'opera.
- Ha l'obiettivo di informare gli appaltatori.
- Ha l'obiettivo di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
- Se sono coinvolte più imprese nell'esecuzione dell'opera complessiva ha il fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese.
- Indica le misure adottate per eliminare le interferenze. Vengono identificate le lavorazioni o mansioni presenti nella Azienda a cui la normativa citata risulta applicabile e vengono proposte modalità operative che consentano la corretta applicazione della normativa stessa.
- Non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

La base per il presente Documento è costituita in generale dal Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/08, art. 28 e dai Documenti successivi relativi a rischi specifici: all'insieme dei documenti di cui sopra si rimanda per ogni approfondimento.



2) **INFORMAZIONI GENERALI**

2.1) **IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE**

- Ragione Sociale: Amministrazione Comunale di Brembate
- Sede Legale: p.zza Don Todeschini, 2
- Sede oggetto dell'Attività contrattuale: CASERMA di POLIZIA LOCALE di Grignano
Via Montegrappa
- Recapito telefonico: 035.4816011

2.2) **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

◇ **Attività**

La struttura è sede degli uffici della Polizia Locale. Gli addetti alla manutenzione dipendenti dall'Amministrazione Comunale possono effettuare lavori di manutenzione ordinaria.

◇ **Descrizione dell'insediamento**

Ai fini della presente valutazione l'insediamento è stato suddiviso in "luoghi di lavoro" che possono essere ritenuti omogenei dal punto di vista dei rischi lavorativi presenti.

Di seguito è riportata la classificazione per luoghi di lavoro adottata:

Luogo n.	Descrizione
1	CASERMA

2.3) **FIGURE REFERENTI PER IL CONTRATTO**

- Committente:
- Datore di Lavoro
- Ufficio contratti (telefono, fax ed e-mail):



2.4) FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

FUNZIONE	NOMINATIVO	TELEFONO
Delegato del Committente per il controllo		
Datore di lavoro		
Delegato del DL		
RSPP		
ASPP		
Medico Competente		
RLS		
Addetto Antincendio		
Addetto Antincendio		
Addetto Antincendio		
Addetto Antincendio		
Addetto Antincendio		
Addetto primo soccorso		
Addetto primo soccorso		
Addetto primo soccorso		
Addetto primo soccorso		

2.5) AREE DI LAVORO INTERESSATE DALL'APPALTO, VIABILITA' e PERCORSI DI ACCESSO

AREE DI LAVORO INTERESSATE	TIPOLOGIA E PERCORSO DI ACCESSO

In allegato è riportata la planimetria dei locali interessati con il lay-out attuale.



2.6) DESCRIZIONI DELLE FASI DI LAVORO

La descrizione delle fasi di lavoro è contenuta nel contratto di appalto, che si allega.

2.7) ATTIVITA' PERICOLOSE PER LO SVOLGIMENTO DELLE QUALI E' NECESSARIA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

In relazione alle seguenti attività occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza, nella persona del Delegato referente per l'appalto:

-
-
-
-
-

3) VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Vengono analizzate le eventuali interferenze:

- A) Assenza di interferenze spaziali e temporali;
- B) Interferenza spaziale ma NON temporale;
- C) Interferenza temporale ma NON spaziale;
- D) Interferenza temporale E spaziale

Il Committente, dopo aver effettuato la valutazione di possibile interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente (oppure personale scolastico e alunni) e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008), ritiene i lavori del presente appalto:

☐ **a rischio interferenziale NULLO**

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a contatto **NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

☐ **a contatto rischioso**

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto Rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.



4) **VALUTAZIONE RISCHI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE**

In base ai Documenti di Valutazione dei Rischi Aziendali, presso l'insediamento del Committente sono presenti i seguenti rischi potenziali, il cui esame forma oggetto del Verbale di Valutazione e Coordinamento, che costituisce la seconda parte del DUVRI e che deve essere sottoscritto dagli incaricati del Committente e dell'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
	CASERMA
Illuminazione	BASSO
Microclima	BASSO
Spazi di lavoro	BASSO
Scivolamento / inciampo	BASSO
Cadute dall'alto	BASSO
Circolazione di veicoli	—
Caduta o investimento materiali	—
Rischi connessi a macchine e attrezzature	—
Rischio elettrico	BASSO
Movimentazione manuale dei carichi ed ergonomia	—
Vibrazioni	—
Rumore	—
Campi elettromagnetici	—
Radiazioni ottiche	—
Radon	—
Incendio	BASSO
Esplosione	—
Ustione	—
Agenti chimici	—
Agenti cancerogeni	—
Agenti biologici	—



5) **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Nella seguente tabella vengono evidenziate sintesi delle misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare le interferenze e salvaguardare la Salute e sicurezza dei Lavoratori.

L'analisi delle misure di prevenzione e protezione forma oggetto del Verbale di Valutazione e Coordinamento, che deve essere sottoscritto dagli incaricati del Committente e dell'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori.

Misure di Prevenzione, Protezione ed Eliminazione rischi per Interferenze

Sopralluogo degli ambienti di lavoro e illustrazione del presente documento al Responsabile Lavori della società appaltatrice.

Tutto il personale dovrà essere dotato di cartellino identificativo con nome, fotografia ed estremi della Società.

Non usare spazi e ambienti se non preventivamente autorizzati e al termine dei lavori sgomberare e pulire le aree date in uso. L'area di lavoro ed eventuali spazi utilizzati dovranno essere tenute costantemente in ordine e in adeguate condizioni di pulizia.

Eventuali lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati devono essere oggetto di procedura come previsto dal DPR 177/11.

L'impiego di attrezzature del committente (ad es. scale) è consentito solo previa autorizzazione esplicita da parte del Referente Aziendale specificata nel Verbale di Valutazione Rischi e Coordinamento (DUVRI – PARTE II).

Delimitare l'area impegnata nei lavori e vigilare che nessuna persona non autorizzata entri o si avvicini oltre la delimitazione.

Divieto di utilizzo delle reti di servizio di insediamento se non allacciandosi nei punti concessi; le apparecchiature derivate dovranno essere dotate di protezioni tali da non rappresentare rischi o perturbare, neppure in caso di loro malfunzionamento, le condizioni di esercizio delle reti di stabilimento.

Evitare ogni intervento sugli impianti in servizio. Nel caso, a titolo di eccezione, si ravvisi tale necessità, l'intervento dovrà essere eseguito da personale qualificato ed idoneamente formato, adottando le opportune cautele e nel pieno rispetto delle normative vigenti, pena l'assunzione della piena responsabilità relativa a danni a persone e cose.



Misure di Prevenzione, Protezione ed Eliminazione rischi per Interferenze

Sono presenti impianti interrati quali cavidotti in tensione, tubazioni gas metano e acqua in pressione, tubazioni acque di scarico e altro, che dovranno essere rispettati.

Sono presenti chiusini e pozzetti che dovranno essere mantenuti chiusi per evitare rischi di folgorazione per contatti diretti e indiretti con cavi in tensione o caduta accidentale del personale all'interno.

Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza dei presidi di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti.

La messa fuori servizio di macchine e impianti dovrà essere richiesta e concordata preventivamente con il Committente.

Vietato usare fiamme libere, depositare carburanti, materiali infiammabili e/o sostanze pericolose all'interno dello spazio dato in uso, senza preventiva autorizzazione da parte del Committente.

Adottare ogni accorgimento per eliminare o ridurre attività con negativo impatto nell'ambiente di lavoro (Rumore, Polvere, Odori, Movimentazione di particolari ingombranti, ecc..). In caso di lavori critici valutare la possibilità di eseguire tali attività negli orari di minore disturbo.

Il personale non potrà accedere agli ambienti aziendali non pertinenti ai lavori svolti, in modo particolare nei luoghi di particolare pericolo.

Il personale dovrà effettuare la pausa pranzo al di fuori dalle aree interne ed esterne dell'edificio.

Transitare solo nelle zone consentite (vedere segnaletica).

Evitare il contatto diretto con i prodotti ed i materiali presenti nell'insediamento.

Ogni entrata e circolazione con automezzi dovrà essere comunicata. I mezzi dovranno circolare rispettando la velocità max di 15 km/h e comunque adottando tutte le precauzioni per garantire l'incolumità del personale ed evitare danni alle strutture e materiali.

Il personale dell'Appaltatore è tenuto a conoscere le modalità di gestione delle Emergenze Aziendali ed in particolare dell'Emergenza antincendio con conoscenza dei sistemi di allarme, vie di fuga e uscite di emergenza per l'eventuale evacuazione dei locali.

Non impiegare mai gli ascensori/ montacarichi in caso di incendio.

Non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

Segnalare al Committente ogni tipologia di Emergenza o situazione di rischio grave ed imminente.

In tutto l'insediamento vige il divieto di fumare.



<i>Misure di Prevenzione, Protezione ed Eliminazione rischi per Interferenze</i>

Le imprese appaltatrici dovranno rispettare tutte le normative in materia di tutela ambientale e adottare gli idonei accorgimenti per la prevenzione dell'inquinamento.

La raccolta, identificazione, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti o scarti prodotti dalla società appaltatrice saranno responsabilità della stessa salvo specifici accordi.
--

L'impresa appaltatrice dovrà tassativamente non disperdere impropriamente negli scarichi o nel terreno rifiuti di nessun genere.
--



6) **PROCEDURE DI EMERGENZA ADOTTATE**

In allegato viene consegnato stralcio del Piano di Emergenza inerente la procedura da seguire in caso di Emergenza. Il Datore di lavoro della società appaltante si impegna ad informare tutti i lavoratori di tale procedura.

Data.....

Committente

Firma

Datore di lavoro attività.....

Firma.....

Datore di lavoro Appaltatore.....

Firma